

Il 26 maggio, è arrivato l'ok del Consiglio dei ministri al decreto legge sulla manovra finanziaria 2011-2013. Una correzione di 12 miliardi per il primo anno e ulteriori dodici per il secondo, quindi 24 miliardi complessivi.

Il ministro dell'Economia G.Tremonti ci tiene a precisare che questa manovra "non è una Finanziaria come le altre, ma rappresenta una discontinuità intesa di sistema che tutti dobbiamo comprendere il cui obiettivo fondamentale è quello di ridurre il debito pubblico". Ecco cosa prevede questa nuova manovra: Stop agli aumenti degli stipendi dei dipendenti pubblici a partire da quest'anno. Il congelamento vale quattro anni, fino al 2013; tagli del 10% ai vari ministeri e dimezzamento di spesa su formazione e missioni. Lo stipendio dei magistrati verrà decurtato per il 10% nella parte eccedente gli 80.000 euro, taglio del 10% anche per i magistrati del Csm; tagli previsti del 5-10% per i manager, nell'occhio del mirino gli stipendi oltre i 90.000 e oltre i 130.000 euro; giro di vite sulle auto blu, eccezion fatta per i Vigili del Fuoco e il comparto sicurezza, è prevista una riduzione delle spese all'80 % della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture e l'acquisto di buoni taxi; il contributo per le spese elettorali si avvarrà di un 20% in meno di investimenti;

Salgono le tasse sulle stock option ma anche sui bonus dei manager e dei banchieri che eccedono il triplo della parte fissa della retribuzione. Saltano, però, dal testo i tagli alla Presidenza del Consiglio e i limiti alla Protezione Civile e le riduzioni di spesa che decideranno il Quirinale, il Senato, la Camera e la Corte Costituzionale serviranno a finanziare la Cassa Integrazione. Salgono le tasse sulle stock option ma anche sui bonus dei manager e dei banchieri che eccedono il triplo della parte fissa della retribuzione. Saltano, però, dal testo i tagli alla Presidenza del Consiglio e i limiti alla Protezione Civile e le riduzioni di spesa che decideranno il Quirinale, il Senato, la Camera e la Corte Costituzionale serviranno a finanziare la Cassa Integrazione.

Tagli chiesti alle Regioni per oltre 10 miliardi in due anni (2011 e 2012) e a Comuni e Province di 1 miliardo e 100 nel 2011 e 2 miliardi e 100 nel 2012. Prevista, inoltre, una riduzione del 10% dei compensi dei componenti degli organi di autogoverno della magistratura ordinaria, amministrativa, militare, contabile, tributaria, dei componenti del Consiglio di giustizia amministrativa della Regione siciliana e dei componenti del Cnel, Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro.

La novità è l'introduzione di un contributo di soggiorno fino a 10 euro per i turisti negli alberghi di Roma per finanziare 'Roma Capitale'. Confermata, inoltre, la sanatoria sugli immobili fantasma, che prevede l'obbligo per gli interessati di dichiarazione di aggiornamento catastale e obbligo di indicare negli atti soggetti a trascrizione identificazione catastale e relative planimetrie integrazione tra funzioni catastali residue all'agenzia del territorio e Comuni.

Previsto, ancora, il potenziamento della partecipazione dei Comuni all'accertamento e al recupero dei tributi evasi, che ne guadagneranno il 33% delle entrate. Per quanto riguarda, infine, il mondo delle imprese, previsto Irap Zero per le nuove imprese nate nel Sud: le regioni del Mezzogiorno potranno istituire un tributo proprio sostitutivo dell'Irap per le imprese avviate dopo l'entrata in vigore del dl con l'opportunità di ridurre o azzerare l'Irap e, infine, il ministro Tremonti ha anche annunciato la creazione di reti d'impresa, per ottenere benefici fiscali e migliorare la capacità di lavoro sui mercati, ma anche zone a burocrazia zero, in cui per avviare un'attività ci si potrà rivolgere ad un unico soggetto.

## La nuova manovra finanziaria

Scritto da R.Selam Eminaj

Venerdì 28 Maggio 2010 09:34 - Ultimo aggiornamento Martedì 08 Novembre 2011 00:26

---

Le regioni non vedono di buon occhio questa manovra, visto e considerando i tagli di 10 miliardi. Contraria anche l'opposizione che considera la manovra una grave mancanza sociale con la quale lo stato "cerca di mettere le mani nelle tasche degli italiani". "Non è possibile scaricare 24 miliardi di euro per intero sul lavoro dipendente, sui pensionati e sulla povertà", si esprime il governatore della Puglia N. Vendola. Sdegno anche da parte dei tanti vincitori dei concorsi statali che attendono di essere assunti dallo stato, e dopo il turn over della nuova manovra finanziaria, si può dire che attendono invano. La loro assunzione verrà rinviata per anni, ma ciò non ostante i concorsi statali non si fermano.

Rezarta Selam Eminaj –DEApress